

IOTIAMO

una dichiarazione d'amore
una mostra d'arte contemporanea



SCOPA, MASCHI CONTRO FEMMINE.

Il 19 agosto in Alta Valsesia una sfida, ma di ritratti contemporanei



Evento: Ponte di Otra (zona campo sportivo), Scopa VC, dalle 10 alle 18

Info sulla mostra: tel. 340 7315763 oppure info@iotiamo.info

www.iotiamo.info.

“IOTIAMO” (www.iotiamo.info) è il titolo scelto dall'artista novarese Antonio Spanedda per il progetto che, attraverso la sottoscrizione della Dichiarazione dei Diritti Umani all'Amore, lancia un messaggio positivo di speranza e di futuro rivolto in particolare alle giovani generazioni. Il risultato è una serie di ritratti contemporanei, alcuni dei quali saranno in mostra a **Scopa (Alta Valsesia)** il prossimo **19 agosto, in occasione della Fiera di San Bartolomeo**. “**Maschi contro Femmine**” è il titolo dell'esposizione che, facendo leva sullo stile pop e sul genere del ritratto, rompe gli schemi tradizionali dell'arte trasformando quest'ultima in uno strumento di comunicazione e innovazione sociale.

“In questo senso” – spiega Spanedda – “chiunque può aderire al progetto che oggi conta oltre trecento testimonial e si estende fino negli USA e in Giappone. Molti partecipanti – continua l'artista – hanno dato una propria interpretazione al progetto: così, dopo aver sottoscritto la Dichiarazione e donato il proprio viso all'arte, hanno aderito ad ACC, cioè l'Associazione Culturale Creativa che ha preso vita proprio per rendere operativa l'attività dei testimonial e la loro voglia di partecipazione”.

In Valsesia, una valle per la quale Antonio Spanedda non manca di dichiarare il suo amore, il messaggio IOTIAMO è già stato seminato, in particolare con le iniziative organizzate dal Comune di Borgosesia e da Ricomunica, un'azienda del territorio.

E proprio il territorio, con il Monte Rosa sullo sfondo, è il tema portante della mostra che sarà allestita a Scopa. Il luogo dell'esposizione è non-convenzionale: si tratta del **Ponte di Otra** che rappresenta sia la costruzione di quel ponte simbolico fra generazioni; sia uno scenario naturale nel quale le opere d'arte possono essere godute in piena armonia con l'ambiente che la Valsesia e Scopa possono offrire.

Con il titolo “Maschi contro Femmine”, allora, Spanedda si intende sdrammatizzare l'aura elitaria che l'arte si è costruita nel tempo. Ma vuole contemporaneamente coinvolgere le persone a riflettere sulla banalità che spesso si annida intorno all'espressione “io ti amo”. E per contro all'enorme potere di rinnovamento che essa contiene.

“L'arte è la mia vita” – ha dichiarato l'artista: e nell'ammirare queste opere si percepisce come l'idea sia mossa da un'autentica proposta di condividere insieme un cammino.